

Adorazione Eucaristica

Giovedì 7 dicembre 2023

Vangelo della II dom. di Avvento

**Preghiamo per l'evangelizzazione, la pace,
la conversione dei cuori all'amore di Dio**



✠ *Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva*

🎵 Canto di esposizione e offerta dell'incenso

*Solo il tuo pane ci sazierà la fame:
pane spezzato qui per noi.
Corpo nel pane ci offri come vita,
e ti sacrifichi per noi.*

**Gesù linfa di vita, corpo e sangue tuo
Grande Amore, amore eterno
che ci salverà.**

*Solo il tuo vino ci toglierà la sete:
vino versato qui per noi
Sangue nel vino tu versi per noi figli,
apri il banchetto a tutti noi.*

Sacerdote: Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo (per tre volte alternato al *Gloria*)

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

❖ **Invocazione per l'avvento di Dio** Salmo 84
(a cori alterni)

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tratteranno il cammino.

Gloria al Padre e al Figlio...

🎵 **Alleluia...**

❖ **Dal Vangelo secondo Marco (1, 1 – 8)**

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia:

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:
egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava
un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli
abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui
nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura
di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele

selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è
più forte di me: io non sono degno di chinarmi per
slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con
acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

1L Due voci, a distanza di secoli, gridano le stesse parole,
nell'arsura dello stesso deserto di Giuda. La voce gioiosa
di Isaia: «Ecco, il tuo Dio viene! Ditelo al cuore di ogni
creatura». La voce drammatica di Giovanni, il Giovanni
delle acque e del sole rovente, mangiatore di insetti e di
miele, ripete: «Ecco, viene uno, dopo di me, è il più forte
e ci immergerà nel turbine santo di Dio!» (Mc 1,7). Isaia,
voce del cuore, dice: «Viene con potenza», e subito
spiega: tiene sul petto gli agnelli più piccoli e conduce
pian piano le pecore madri. Potenza possibile a ogni
uomo e a ogni donna, che è la potenza della tenerezza. I
due profeti usano lo stesso verbo, sempre al presente:
«Dio viene». Semplice, diretto, sicuro: viene. Come un
seme che diventa albero, come la linea mattinata della
luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola
breccia che ingoia la notte. Due frasi molto intense
aprono e chiudono questo vangelo.

La prima: *Inizio del vangelo di Gesù Cristo*, della sua
buona notizia. Ciò che fa ricominciare a vivere, a
progettare, a stringere legami, ciò che fa ripartire la vita
è sempre una buona notizia, una fessura di speranza.
Inizio del vangelo che è Gesù Cristo. La bella notizia è una
persona, il Vangelo è Gesù, un Dio che fiorisce sotto il
nostro sole, venuto per far fiorire l'umano. E i suoi occhi
che guariscono quando accarezzano, e la sua voce che
atterra i demoni tanto è forte, e che incanta i bambini
tanto è dolce, e che perdona. E che disegna un altro
mondo possibile. Un altro cuore possibile. Dio si propone
come il Dio degli inizi: da là dove tutto sembra fermarsi,
ripartire; quando il vento della vita «gira e rigira e
torna sui suoi giri e nulla sembra nuovo sotto il
sole» (Qo 1,3-9), è possibile aprire futuro,
generare cose nuove. Da che cosa ricominciare a
vivere, a progettare, a traversare deserti? Non da
pessimismo, né da amare constatazioni, neppure
dalla realtà esistente e dal suo preteso primato,
che non contengono la sapienza del Vangelo, ma
da una «buona notizia». In principio a tutto c'è
una cosa buona, io lo credo. A fondamento della
vita intera c'è una cosa buona, io lo credo. Perché
la Bibbia comincia così: e vide ciò che aveva fatto ed
ecco, era cosa buona.

Viene dopo di me uno più forte di me. La sua forza? Gesù
è il forte perché ha il coraggio di amare fino all'estremo;
di non trattenere niente e di dare tutto. Di innalzare
speranze così forti che neppure la morte di croce ha
potuto far appassire, anzi ha rafforzato. È il più forte
perché è l'unico che parla al cuore, anzi, parla «sul
cuore», vicino e caldo come il respiro, tenero e forte
come un innamorato, bello come il sogno più bello.

(p. Ermes Ronchi)

🎵 Canto: MADRE PER NOI

*Tu con un corpo fragile, con l'animo purissimo
Fosti scelta, tu. Portasti in grembo tuo Gesù.
E gli insegnasti a crescere, Lui imparò da te.*

**Come pianta in fiore, fai nascere la vita,
sei madre di Gesù**

*Sei madre delle madri, tu. Sei dolce brezza qui per noi che
ci cullerà. Per mano tu ci prenderai, quando la strada
salirà, Tu sarai con noi. Rit*

*Sei voce nel silenzio che ci guida verso il Figlio tuo,
sei madre per noi.*

2L: Da uno scritto di Paulo Cohelo

Un uomo abbandona la vita mondana e si trasforma in eremita. Lontano dal centro delle decisioni politiche della sua epoca, trascorre diversi anni della propria vita tentando di preparare il cammino per il Messia. Si definisce come "Voce di uno che grida nel deserto".

In un primo momento, possiamo pensare che quell'uomo - Giovanni Battista - non abbia avuto alcuna influenza nella sua epoca. Ma la storia ci dimostra esattamente il contrario: la sua presenza fu fondamentale nella vita di Gesù.

Quante volte ci sentiamo come delle voci che gridano nel deserto? Le nostre parole sembrano perdersi nel vento, i nostri gesti apparentemente non destano alcuna reazione. Giovanni persistette. A noi tocca fare la stessa cosa. Le voci che gridano nel deserto sono quelle che scrivono la storia del loro tempo.

Vi sono ancora uomini e donne
arsi dal desiderio di un'esistenza diversa,
libera da tutto quello
che la imprigiona e la intorpidisce,
rendendola opaca e priva di gioia.
E' per loro che tu sei venuto, Gesù,
per trasformarli con la forza dello Spirito.

Vi sono ancora uomini e donne
che sognano una terra liberata dallo sfruttamento
e dall'oppressione, dall'egoismo e dalla cattiveria,
dall'arroganza e dall'ingordigia.
È per loro che tu sei venuto, Gesù,
per cambiare questa storia
e trasfigurarla con la forza dello Spirito.

Vi sono ancora uomini e donne
che riconoscono con sincerità le loro debolezze
e i loro fallimenti, le loro infedeltà e i loro peccati
e invocano l'intervento di Qualcuno
che li strappi alle sabbie mobili
in cui stanno sprofondando.
È per loro che tu sei venuto, Gesù,
per far assaporare il gusto di una libertà inaudita,
di un amore a tutta prova.

Il Battista l'ha testimoniato con audacia e determinazione:
in te Dio viene incontro a tutti quelli che l'attendono.
Ognuno si guardi bene dal lasciarti passare invano. Amen!

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

Inno Te Deum laudamus (a cori alterni)

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre, →



tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

❖ Invocazione di Avvento

♪ *Viene il Signore con infinito amore (2v)*

Vieni e rinasci in noi,
sorgente della vita;
vieni e rendici liberi,
principe di pace.

♪ *Viene il Signore con infinito amore (2v)*

Vieni e saremo giusti,
seme della giustizia;
vieni a risollevarci,
figlio dell'Altissimo.

♪ *Viene il Signore con infinito amore. (2v)*

Vieni ad illuminarci,
luce di questo mondo:
vieni a rifare il mondo,
Gesù, figlio di Dio.

♪ *Viene il Signore con infinito amore (2v)*

Padre Nostro

♪ Canto: DONANDOCI A TE

Donandoci a Te, a Te Signor mio Dio (2v)

*Ci sazi col tuo pane Signor, questa offerta Signor,
sia speranza per chi non ha, che diventi per noi,
Pane vero di Libertà*

Donandoci a Te, a Te Signor mio Dio (2v)

*Ci doni questo vino Signor, questo calice che,
hai versato per tutti noi, che diventi per noi
segno vero di fraternità.*

*Preghiamo: O Dio, Padre di ogni consolazione, che
all'umanità pellegrina nel tempo hai promesso nuovi cieli e
terra nuova, parla oggi al cuore del tuo popolo,
perché, in purezza di fede e santità di vita,
possa camminare verso il giorno
in cui ti manifesterai pienamente
e ogni uomo vedrà la tua salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio...*

Benedizione Eucaristica

♪ Canto AVE MARIA